CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE
DIVISIONE FINANZIARIA

DEL 249 / 2024 **29/04/2024**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 29 APRILE 2024

(proposta dalla G.C. 29 marzo 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PATRIARCA Lorenza
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	PIDELLO Luca
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RAVINALE Alice
BORASI Anna Maria	DIENA Sara	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FIRRAO Pierlucio	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	FISSOLO Simone	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARCEA Domenico	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	GARIONE Ivana	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	GRECO Caterina	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	IANNO' Giuseppe	
CONTICELLI Nadia	LEDDA Antonio	
CREMA Pierino	MACCANTI Elena	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 35 presenti, nonché le Assessore e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: CATIZONE Giuseppe - DAMILANO Paolo - LIARDO Enzo - RICCA Fabrizio - SGANGA Valentina - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Segretaria Generale PUOPOLO Annalisa.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2023. RIDETERMINAZIONE DEL PIANO DI RIENTRO COMPLESSIVO DEL DISAVANZO E RELATIVA I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026.

Proposta dell'Assessora Nardelli, comprensiva degli emendamenti approvati nelle presente seduta.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. e richiamati, in particolare:
- l'art. 151, comma 5: "*I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale*";
- l'art. 151, comma 6: "*Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti (...)*"
- l'art. 227, comma 2: " *Il rendiconto della gestione è deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione (...)*";
- l'articolo 228, comma 3: "*Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

Richiamate:
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 20 luglio 2015 (mecc. 2015 02888/024) "Criteri e modalità di ripiano del maggiore disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui e dal primo accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità di cui all'articolo 3 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011", con la quale, ai sensi dell'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. ed in ottemperanza alle modalità fissate con Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 2 aprile 2015, si era ritenuto di dover procedere al ripiano del maggior disavanzo derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili di Euro 336.021.760,22 in numero 30 annualità a partire dall'esercizio 2015;
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 14/09/2020 (mecc. 2020 01545/024) ad oggetto "Rendiconto della gestione 2019 - Provvedimento di ripiano del disavanzo derivante dal diverso metodo di calcolo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, ai sensi dell'art. 39 - quater e dall'iscrizione del Fondo Anticipo di Liquidità, ai sensi dell'art. 39 - ter del D. L. 162/2019";
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 6/09/2021 (n. 809/2021) ad oggetto "Rendiconto della gestione 2020 – Provvedimento di ripiano del disavanzo - Aggiornamento deliberazione

C.C. (mecc 2020/1545/24) del 14/9/2020, in attuazione dell'art. 52 del D.L. 25/5/2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla Legge 23 luglio 2021 n. 106, in esecuzione alla sentenza 80/2021 della Corte Costituzionale in materia di contabilizzazione del Fondo Anticipazioni di liquidità", con la quale si è dato corso all'intervento normativo di modifica delle modalità di ripiano di disavanzo derivante dall'accantonamento nel risultato di amministrazione della quota residua del F.A.L. e con la quale, a fronte di una quota decennale di recupero del disavanzo da F.A.L. pari ad Euro 43.426.718,90, in considerazione di un contributo straordinario assegnato alla Città di Euro 111.928.915,00, si è proceduto ad anticipare sull'esercizio 2021 il recupero del disavanzo da F.A.L. anche per le annualità 2022 e 2023, utilizzando allo scopo, Euro 18.351.241,70 facenti parte delle quote di maggior recupero del disavanzo accantonate a Rendiconto 2020 ammontanti ad Euro 47.228.570,94;

- la deliberazione del Consiglio Comunale del 20/12/2021 (n. mecc. 1202/2021) che, in attuazione del D.L. 21/10/21 n. 146, convertito nella Legge n. 215 del 17/12/2021, preso atto dell'assegnazione di un ulteriore contributo assegnato alla Città destinato al finanziamento del disavanzo da F.A.L., pari ad Euro 30.266.656,33, ha previsto un ulteriore aggiornamento del piano di recupero, ed ha permesso di anticipare sull'esercizio 2021 il recupero di una quota-parte del disavanzo da F.A.L. dell'anno 2024.

Dato atto che il saldo obiettivo della gestione previsto per l'esercizio 2023 è pari ad Euro -657.176.632,76 e che occorre pertanto dimostrare, sulla base dei risultati derivanti dalla gestione 2023, il raggiungimento di tale obiettivo.

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 189/2023 del 17 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 196/2023 del 17 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 206/2023 del 26 aprile 2023, con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 35/2024 del 30/01/2024 con cui si è approvato il risultato di amministrazione presunto 2023.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale del 12 marzo 2024 n. 123/2024, con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31/12/2023, quale atto propedeutico necessario per l'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023.

Preso atto che il Conto del Tesoriere è stato reso da UniCredit S.p.A. sul modello di cui all'allegato n. 17 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e presenta risultanze finali che concordano con quelle della gestione di cassa della Città.

Viste le risultanze del conto del bilancio, riferite sia alla gestione in conto competenza sia a quella in conto residui, come si evincono dal seguente prospetto:

CONTO DEL BILANCIO

	GESTIONE		
	RESIDUI Euro	COMPETENZA Euro	TOTALE Euro
Fondo cassa al 1° gennaio 2023			183.501.271,63

RISCOSSIONI	331.284.088,27	2.372.359.389,57	2.703.643.477,84
PAGAMENTI	295.011.772,72	2.248.504.381,86	2.543.516.154.58
SALDO DI CASSA AL 31/12/2023			343.628.594,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			343.628.594,89
RESIDUI ATTIVI	664.940.895,08	412.347.157,09	1.077.288.052,17
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	25.465,06	1.685.437,22	
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze			0,00
RESIDUI PASSIVI	30.180.099,64	343.001.897,01	373.181.996,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			105.580.822,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			212.266.390,31
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÁ FINANZIARIE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)			**729.887.437,27**

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023:

	RISULTATO di AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	729.887.437,27
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		543.949.810,82

Accantonamento residui perenti al 31/12/…. (solo per le regioni)		
Fondo anticipazioni liquidità		575.599.102,58
Fondo perdite società partecipate		277.542,00
Fondo contenzioso		26.530.533,50
Altri accantonamenti		91.670.709,04
	Totale parte accantonata (B)	**1.238.027.697,94**
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		14.677.426,81
Vincoli derivanti da trasferimenti		22.455.623,92
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		24.869.564,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	**62.002.615,44**
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	**7.511.258,04**
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	**-577.654.134,15**
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00

Rilevato pertanto che è stato rispettato il piano di rientro del disavanzo approvato dal Consiglio Comunale con la citata deliberazione n. mecc. 2020/1545/024 del 14/09/2020, da ultimo modificato con la deliberazione C.C. n. 1202/2021 del 20/12/2021, in quanto, avendo conseguito un risultato di Euro -577.654.134,15, è stata ripianata la quota del disavanzo prevista per l'anno 2023 di Euro -23.554.144,09 ed è stato raggiunto di conseguenza il saldo obiettivo previsto al 31/12/2023 di Euro -657.176.632,76 come risulta dal prospetto seguente:

RIFERIMENTO ANNUALITÀ 2023	DISAVANZO COMPLESSIVO AL 31/12/2023 Euro
OBIETTIVO RISULTATO DA PIANO DI RIENTRO DISAVANZO (A)	-657.176.632,76
RISULTATO RENDICONTO 2023 (B)	-577.654.134,15
MAGGIOR RECUPERO DISAVANZO REALIZZATO NELL'ANNO 2023 (C= A-B)	79.522.498,61

Preso atto che con deliberazione del C.C. n. 74 del 14 febbraio 2022 sono state approvate le linee di indirizzo per la definizione dell'accordo ai sensi dell'art. 1, comma 567 e seguenti della L. 30/12/2021 n. 234, per la ripartizione del fondo a sostegno dei Comuni sede di capoluogo di Città Metropolitana con disavanzo pro-capite superiore ad Euro 700,00.

In data 5 aprile 2022 è stato siglato l'Accordo tra lo Stato e la Città di Torino, detto *Patto per Torino*, con il quale, a norma di quanto stabilito dall'art. 1, comma 567, della L. 234 del 30/12/2021, lo Stato ha riconosciuto un contributo straordinario finalizzato al ripiano del disavanzo e al rilancio degli investimenti, a fronte dell'impegno della Città di assicurare il raggiungimento di specifici obiettivi, con risorse proprie pari almeno ad un quarto del contributo annuo e tramite le misure indicate nel comma 572 e seguenti della suddetta L. 234/2021.

Il *Patto per Torino* è caratterizzato:
- da un orizzonte temporale definito, in quanto prevede per gli anni dal 2022 al 2042 misure finalizzate al miglioramento della riscossione, all'incremento degli accertamenti di entrata, alla revisione dell'organizzazione della macchina comunale al fine di razionalizzare i processi, snellire le procedure, migliorare i servizi e contenere le spese entro un tetto massimo, alla riduzione del debito da finanziamento, alla riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria e degli interessi passivi, alla riduzione delle spese per trasferimenti, al rispetto dei tempi di pagamento e dei target e milestone relativi ai progetti PNRR e PNC;
- dal monitoraggio nel corso della sua attuazione;
- dalla stabilità negli obiettivi concordati, che non possono essere modificati discrezionalmente.

Gli obiettivi raggiunti devono essere rendicontati al Ministero dell'Interno, essendo essi funzionali al monitoraggio del rispetto del cronoprogramma delle misure adottate, del raggiungimento degli impegni assunti e degli obiettivi intermedi previsti nell'accordo, nonché dell'ammontare di risorse proprie impiegate ai fini dell'accordo.

Le oscillazioni puntuali possono essere riassorbite, se negative, o utilizzate, se positive, per conseguire gli obiettivi degli anni successivi.

L'articolo 2 dell'Accordo, infatti, recita:
2. Il Comune di Torino si impegna ad assicurare risorse proprie pari a un quarto del contributo statale previsto dal riparto di cui al decreto attuativo dell'art. 1, comma 570, della L. 234 del 2021, da destinare al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari. Le suddette risorse saranno ottenute dall'applicazione di alcuni degli interventi previsti dal comma 572 dell'articolo 1

della stessa legge n. 234 del 2021, con la seguente cadenza temporale:
a) dal 2022 al 2026 il concorso comunale al contributo statale verrà raggiunto considerando l'intero periodo, con una distribuzione che ne assicura il risultato al termine del periodo considerato, per un importo complessivo pari a un quarto del contributo statale erogato per il periodo di riferimento, secondo la seguente distribuzione percentuale riferita al totale del concorso a carico del comune per il quinquennio: il 24 per cento nel 2022, il 25 per cento nel 2023, il 25 per cento nel 2024, il 14 per cento nel 2025 e il 12 per cento nel 2026;
b) per ciascuno degli anni dal 2027 al 2042 il quarto a carico del Comune verrà raggiunto in ragione d'anno.

Nel 2022 gli obiettivi del Patto per Torino sono stati pienamente raggiunti e rendicontati al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, in data 18/05/2023.

Per l'anno 2023 sono stati conseguiti risultati che dimostrano un maggior apporto di risorse proprie per Euro 96.439.406,31 rispetto agli obiettivi prefissati dal Patto per Torino, come risulta dal seguente prospetto:

N.	DESCRIZIONE	INDICATORE	OBIETTIVI PREFISSATI Euro	RISULTATO Euro	OBIETTIVI RAGGIUNTI Euro	ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI Euro
1	Incremento Addizionale Irpef	Maggior gettito stimato su redditi 2019: Euro 14.400.000,00	14.400.000,00	24.700.000,00	14.400.000,00	10.300.000,00
3	Riduzione spesa di personale	Riduzione spesa del personale rispetto alla media Macroaggregato 1 a rendiconto triennio 2017/2019 Euro 366.094.660,79	2.000.000,00	65.063.243,15	2.000.000,00	63.063.243,15
4	Riduzione debito finanziario	Minor costo nuovi mutui rispetto al 2021 (a parità di tassi) Riduzione interessi passivi di importo almeno pari a Euro 1.209.376,23	1.209.376,23	1.314.893,05	1.209.376,23	105.516,82
5	Riduzione utilizzo anticipazione di tesoreria e relativi costi per interessi passivi	Riduzione degli interessi passivi su anticipazione tesoreria rispetto all'anno 2019 (parametro) Euro 11.716.699,19	9.716.699,19	0,00	9.716.699,19	2.000.000,00
6	Riduzione spesa per Macroaggregato 4 Trasferimenti	Riduzione 2% impegnato su Macroaggregato 4 anno 2021 (Euro 91.898 774,09) Euro 1.837.975,48	1.837.975,48	18.608.437,39	1.837.975,48	16.770.461,91
7	Rispetto tempi di pagamento fornitori e riduzione costi per interessi passivi	Riduzione interessi passivi a fornitori rispetto all'anno 2019 Euro 5.115.368,03	3.615.368,03	4.481.263,99	3.615.368,03	865.895,96

TOTALE BENEFICIO AZIONI DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2023			32.779.418,93	93.105.117,83
	32.779.418,93 (a)		125.884.536,76 (b)	
CONCORSO COMUNALE ANNO 2023 art. 2, lett. a)	29.445.130,45		29.445.130,45	
ULTERIORI INTERVENTI INDIVIDUATI DALL'ENTE (riduzione disavanzo, contenimento e riqualificazione della spesa)	3.334.288,49		96.439.406,31	

Richiamato l'articolo 3 dell'Accordo – Patto per Torino, che recita*: "Qualora il Comune di Torino decidesse di destinare, al ripiano del disavanzo e al rimborso dei debiti finanziari, anche anticipatamente, in tutto o in parte risorse proprie eccedenti, in ciascun esercizio, le misure previste al punto 2, tali risorse concorrono al raggiungimento degli obiettivi di recupero previsti per le annualità successive".*

Richiamato altresì il paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), inserito dal D.M. Economia e Finanze 7 settembre 2020, che prevede:
9.2.30 Il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro e dalla registrazione dei maggiori accertamenti o dei minori impegni previsti nel bilancio negli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi. Pertanto, gli enti che hanno approvato un piano di rientro che individua le attività da adottare annualmente e preveda i relativi maggiori accertamenti o minori impegni, alla fine di ciascun esercizio possono:

a. *quantificare il maggiore ripiano del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente rispetto a quello applicato in via definitiva al bilancio di previsione;*
b. *verificare se tale maggiore ripiano è determinato dall'anticipo delle attività previste nel piano di rientro per gli esercizi successivi;*
c. *ridurre il disavanzo da ripianare negli esercizi successivi per un importo pari al maggiore ripiano che rispetta la condizione di cui alla lettera b).*

(omissis)

Rilevata la stretta correlazione tra le misure previste dal Patto per Torino e la gestione di bilancio e, quindi, tra i maggiori risultati conseguiti rispetto agli obiettivi del Patto ed il maggior recupero del disavanzo realizzato nell'anno 2023 rispetto agli obiettivi prefissati dal piano di rientro del disavanzo.

Ritenuto, non essendo prevista una disciplina specifica per la fattispecie in esame e in analogia con quanto previsto dal succitato paragrafo 9.2.30 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), di poter assimilare le disposizioni previste nell'Accordo del Patto per Torino e le relative tempistiche di attuazione alla disciplina prevista per i piani di rientro del disavanzo e, conseguentemente, di poter applicare le risorse derivanti dal maggior recupero del disavanzo realizzato nel 2023 al bilancio degli esercizi successivi, essendo tale maggior recupero determinato dall'anticipo delle attività e dalle risorse previste nel Patto per Torino.

Quantificato in Euro 79.522.498,61 il maggior recupero del disavanzo realizzato nell'anno 2023 rispetto a quello applicato in via definitiva al bilancio di previsione.

Verificato che tale maggior ripiano è effettivamente determinato dall'anticipo delle attività previste nel Patto per Torino per gli esercizi successivi, come indicato in precedenza;

Ritenuto, per tutto quanto sopra indicato, di ridurre il disavanzo da ripianare negli esercizi successivi per un importo di Euro 79.522.498,61.

Ritenuto, in particolare, di destinare tale maggior recupero a copertura delle residue quote di disavanzo derivante dalla diversa contabilizzazione del Fondo Anticipi Liquidità, in continuità con gli effetti di quanto già previsto dal Legislatore con l'art. 52, comma 1, del D.L. 25/5/2021, n. 73, come modificato dalla Legge di conversione 23/7/2021, n. 106. Detta legge, infatti, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica e l'esercizio delle funzioni fondamentali, aveva previsto uno stanziamento pari a 660 milioni in favore degli Enti Locali che avevano peggiorato il disavanzo di amministrazione al 31/12/2019 rispetto all'esercizio precedente a seguito della ricostituzione del F.A.L. ex articolo 39-ter del D.L. 162/2019 convertito nella L. 8/2020, quando tale maggior disavanzo superava il 10% delle entrate correnti accertate nel medesimo rendiconto 2019.

Tale soluzione è adottata anche in coerenza con quanto già deliberato dalla Città con il sopracitato atto del Consiglio Comunale del 6/09/2021 n. 809/2021, con il quale si era proceduto ad anticipare sull'esercizio 2021 il recupero del disavanzo da F.A.L. anche per le annualità 2022 e 2023, utilizzando allo scopo, oltre al contributo statale di Euro 111.928.915,00, l'importo di Euro 18.351.241,70 facente parte delle quote di maggior recupero del disavanzo accantonate a Rendiconto 2020.

Per quanto detto, il recupero del FAL potrà essere ridotto per l'importo complessivo di Euro 79.522.498,61, che corrisponde a n. 7 rate annue di importo costante pari ad Euro 11.360.356,94 (con ultima rata pari a Euro 11.360.356,97), riferite alle annualità residue comprese tra il 2024 ed il 2030.

A seguito di tale riduzione, il recupero del nuovo disavanzo da FAL avverrà in 7 annualità, dal 2024 al 2030, e sarà pari alla differenza tra la rata annuale originaria e la riduzione derivante dall'applicazione in 7 rate costanti annue del maggior recupero da disavanzo 2023.

La soluzione adottata risulta funzionale all'interesse pubblico e al buon andamento dell'attività amministrativa, dal momento che consente di destinare le somme rinvenienti dal maggior recupero rilevato nell'anno 2023, in particolare, agli esercizi compresi tra il 2026 e 2030, anni in cui la copertura del disavanzo complessivo risulta particolarmente gravosa ed impegnativa, raggiungendo importi di gran lunga superiori a quelli previsti nelle annualità precedenti il 2026 e successive al 2030, quando l'impatto positivo del contributo derivante dal Patto per Torino risulta essere più forte ed incisivo.

Tutto ciò premesso,

- il disavanzo accertato al 31/12/2023 risulta essere composto come indicato nel seguente prospetto, in cui è riportato altresì il maggior disavanzo ripianato alla data del 31/12/2023:
- il piano di rientro complessivo del disavanzo viene rideterminato e risulta essere composto come indicato nel prospetto di riepilogo riportato all'interno del Rendiconto 2023 (allegato 1).
- le quote aggiornate del disavanzo da ripianare sono iscritte in bilancio a seguito di apposita variazione.

Rilevato che ai sensi dell'articolo 2 del D.Lgs. n. 118/2011 gli Enti Locali affiancano alla contabilità finanziaria la contabilità economico-patrimoniale integrata, con fini conoscitivi.

A seguito dell'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e dei beni immobili predisposto, rispettivamente, dal Dirigente della Divisione Entrate e Servizi Ausiliari e dalla Dirigente della Divisione Amministrativa e Patrimonio, si è provveduto alla redazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale.

Dato pertanto atto che il Rendiconto dell'esercizio 2023 comprende il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale, redatti secondo il principio contabile di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, che presentano le seguenti risultanze finali:

CONTO ECONOMICO

Voci di bilancio	Conto Economico 2023 Euro
Componenti positivi della gestione	1.437.016.952,13
Componenti negativi della gestione	1.280.191.538,68
Risultato della gestione operativa (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	156.825.413,45
Proventi ed oneri finanziari	-78.002.415,98
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	0,00
Proventi e oneri straordinari	10.052.972,79
Risultato di esercizio ante imposte	88.875.970,26
Imposte	19.754.215,69
Risultato di esercizio dopo le imposte	69.121.754,57

STATO PATRIMONIALE

Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Attivo 2023 Euro	Voci di bilancio	Stato Patrimoniale Passivo 2023 Euro
		Patrimonio Netto	6.339.439.101,53

Crediti per partecipazione al Fondo di dotazione	0,00	Fondi per rischi ed oneri	98.694.748,10
Immobilizzazioni	9.658.929.359,92	Trattamento di fine rapporto	0,00
Attivo Circolante	876.966.836,24	Debiti	3.376.904.505,98
Ratei e Risconti Attivi	76.165.720,88	Ratei e Risconti Passivi	797.023.561,43
TOTALE DELL'ATTIVO	10.612.061.917,04	TOTALE DEL PASSIVO	10.612.061.917,04
		TOTALE CONTI D'ORDINE	431.419.845,44

Visto il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, costituito dal Conto del Bilancio, Conto Economico e dello Stato Patrimoniale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Vista la Relazione della Giunta Comunale sulla gestione dell'esercizio 2023, redatta ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e predisposta secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 23/6/2011, n. 118 e s.m.i., allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato 2).

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009 relativo alle modalità di pubblicazione dei dati SIOPE nei rendiconti.

Rilevato che con deliberazione del Consiglio Comunale del 24/07/2023 n. 444/2023, avente ad oggetto "Verifica salvaguardia equilibri di Bilancio 2023/2025 ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000.", si è preso atto del permanere degli equilibri della gestione di competenza 2023 e che, a seguito della ricognizione effettuata, non era emersa la necessità di assumere provvedimenti per il ripiano dei debiti di cui all'articolo 194 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. (allegato 3).

Visto il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riferiti al Rendiconto dell'esercizio 2023, previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022.

Vista la relazione contenente l'elenco di tutte le consulenze e gli incarichi professionali affidati nell'anno 2023 (allegato 4), di cui al comma 11, dell'articolo 39 dello Statuto Comunale.

Visto l'articolo 16, comma 26, del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, nella Legge 14 settembre 2011, n. 148 e dal Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2012, relativo alle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2023 (allegato 5).

Richiamati:

- il D.P.C.M. 13/10/2022 ad oggetto *"Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali";*
- il D.P.C.M. 13/06/2023 ad oggetto: "*Criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di Solidarietà comunale per l'anno 2023*", con il quale è stato effettuato anche il riparto

dell’importo di Euro 299.923.000 per l’anno 2023;

- la nota metodologica recante gli “*Obiettivi di servizio e le modalità di monitoraggio e di rendicontazione delle risorse aggiuntive per i comuni delle RSO per l’anno 2023*”, approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 maggio 2023;
- il D.P.C.M. 20/10/2023 ad oggetto: “*Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l’utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali*” ove viene previsto che il raggiungimento degli obiettivi debba essere certificato attraverso la compilazione di apposita relazione di monitoraggio e di rendicontazione da allegare al Rendiconto e da trasmettere a SOSE entro il 31 maggio 2024 (allegato 6);
- il D.M. 26/04/2023 ad oggetto: “*Obiettivi di servizio e riparto del contributo di cui all’art. 1, comma 449, lett. d-sexies della L. 11/12/2016, n. 232 per l’anno 2023*, ove viene previsto che il raggiungimento degli obiettivi debba essere certificato attraverso la compilazione di apposita scheda di monitoraggio e di rendicontazione da allegare al Rendiconto e da trasmettere a SOSE entro il 31 maggio 2024 (allegato 6);
- il D.M. 17/05/2023 ad oggetto *" Obiettivi di servizio e riparto del contributo di cui all’art. 1, comma 449, lett. d-octies della L. 11/12/2016, n. 232 per l’anno 2023"* ove viene previsto che il raggiungimento degli obiettivi debba essere certificato attraverso la compilazione di apposita scheda di monitoraggio e di rendicontazione da allegare al Rendiconto e da trasmettere a SOSE entro il 31 maggio 2024 (allegato 6);

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 840/2023 del 18 dicembre 2023 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;

Rilevato che con la presente deliberazione è stato rimodulato il piano di rientro complessivo del disavanzo, con la conseguente riduzione delle quote di disavanzo imputate al bilancio 2024-2026 ed esercizi successivi e, pertanto, ritenuto necessario apportare al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 le variazioni al Bilancio di Previsione come da allegati 13 e 16, dando atto che lo stesso bilancio viene modificato come risulta dall’allegato 14.

Allo scopo di garantire che le somme rinvenienti da tale rimodulazione siano impiegate in attività tali da assicurare un beneficio strutturale e durevole per la comunità, occorre prevedere la destinazione di tali somme ad interventi associati alla riduzione dell’indebitamento, all’implementazione e alla manutenzione straordinaria delle dotazioni strumentali della Città ed in particolare agli immobili, impianti e al suolo pubblico comunale.

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio (allegato 15), a seguito delle variazioni proposte, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti che si allega al presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 239, lettera d), del D.Lgs.267/2000 (allegato 17).

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione alla 1^ variazione al bilancio di previsione 2024-2026 che si allega al presente atto (allegato 18).

Richiamato l'articolo 175 "Variazioni al Bilancio di Previsione e al Piano Esecutivo di Gestione" del D.Lgs. n. 267/2000 aggiornato dal D.Lgs. n. 118/2011, coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare il Rendiconto dell'esercizio 2023, composto dal Conto del Bilancio, Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, così come previsto dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (allegato 1), comprensivo dei prospetti SIOPE, di cui all'articolo 2 comma 1 del Decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 23 dicembre 2009, del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, come previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022 e dei parametri di deficit strutturale, così come previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno di concerto Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2018, esponendo 6 parametri positivi su 8, che evidenzia i risultati indicati nella premessa, facente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare la Relazione della Giunta Comunale sulla gestione dell'esercizio finanziario 2023 redatta ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/2000 e predisposta secondo le modalità di cui all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i (allegato 2);
3. di approvare ai sensi, del vigente Statuto della Città di Torino: la Relazione sull'Attuazione del Programma Annuale dell'Amministrazione (allegato 7) e lo stato di attuazione al 31 dicembre 2023 del Programma Triennale delle Opere Pubbliche (allegato 8);
4. di dare atto che nel corso dell'esercizio 2023 sono stati assunti provvedimenti per il riconoscimento di debiti di cui all'articolo 194 del T.U.E.L., che hanno trovato debita copertura nell'ambito della gestione 2023;
5. di dare inoltre atto che al Rendiconto della gestione sono allegati:

- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato 9);
- l'elenco dei crediti eliminati dai residui attivi del Rendiconto 2023 (allegato 10);
- l'elenco dei crediti stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nello stato patrimoniale (allegato 11);
- l'elenco delle consulenze ed incarichi professionali (allegato 4);
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli Organi di Governo dell'Ente nell'anno 2023 (allegato 5);
- la deliberazione del Consiglio Comunale del 24/07/2023 n. 444/2023, avente ad oggetto "Verifica salvaguardia equilibri di Bilancio 2023/2025 ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs. 267/2000" (allegato 3);

- il Referto del Controllo di Gestione redatto ai sensi degli articoli 198 e 198 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. (allegato 12);
- le rendicontazioni e le schede di monitoraggio delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del Fondo di Solidarietà Comunale e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali, degli asili nido e dei trasporti disabili (allegato 6);

6. di rideterminare il ripiano del disavanzo derivante dall'applicazione dei principi contabili definito, da ultimo, con delibere del C.C. del 14/09/2020 (n. 2020 01545/024), C.C. del 6/9/2021 (n. 809/2021) e C.C. del 20/12/2021 (n. 1202/2021), il cui prospetto viene inserito all'interno del volume del Rendiconto (allegato 1);
7. di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026 riportate negli allegati alla presente (allegato 13 e allegato 16);
8. di dare atto che il Bilancio di Previsione 2024-2026 viene modificato come risulta dall'allegato 14;
9. di dare atto che le suddette variazioni operate nel rispetto del disposto dell'articolo 175 del D.Lgs. n. 267/2000, garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio (allegato 15);
10. di dare atto che la variazione di bilancio comporta un aggiornamento dei dati finanziari riportati nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione n. 837 del 18 dicembre 2023;
11. di dichiarare, con successiva e separata votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., considerato la scadenza di legge del termine di approvazione del rendiconto fissata al 30/04/2024, i tempi di deposito e di approvazione.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Maria Assunta Petrozzino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

IL DIRIGENTE FINANZIARIO
Antonino Calvano

La Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Maccanti Elena, Russi Andrea

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

La Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione ai sensi di legge nei modi previsti dal regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:
Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Maccanti Elena, Russi Andrea

PRESENTI 25
VOTANTI 25

FAVOREVOLI 25:
Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Diena Sara, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la

Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

LA PRESIDENTE	LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo	Annalisa Puopolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire [1], archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-249-2024-All_1-All._n._1_Rendiconto_2023.pdf
2. DEL-249-2024-All_2-All._n._2_Relazione_al_Rendiconto.pdf
3. DEL-249-2024-All_3-All._n._3_Delibera_di_Salvaguardia.pdf
4. DEL-249-2024-All_4-All._n._4_Consulenze_e_incarichi_professionali.pdf
5. DEL-249-2024-All_5-All._n._5_Elenco_Spese_di_Rappresentanza.pdf
6. DEL-249-2024-All_6-All._n._6_Rendicontazione_e_schede_di_monitoraggio_risorse_agg..pdf
7. DEL-249-2024-All_7-All._n._7_Programma_Annuale_dell'Amministrazione.pdf
8. DEL-249-2024-All_8-All._n._8_Programma_Triennale_OO.PP..pdf
9. DEL-249-2024-All_9-All._n._9_Elenco_dei_Residui_Attivi_e_Passivi.pdf
10. DEL-249-2024-All_10-All._n._10_Residui_Attivi_Eliminati_e_maggiori_residui_attivi.pdf
11. DEL-249-2024-All_11-All._n._11_Crediti_Stralciati.pdf
12. DEL-249-2024-All_12-All._n._12_Referto_del_controllo_di_gestione.pdf
13. DEL-249-2024-All_13-All._n._13_Variazioni_Bilancio_Preventivo_2024-2026.pdf
14. DEL-249-2024-All_14-All._n._14_Quadro_Gen._Riass._Bil._Prev._2024-2026.pdf
15. DEL-249-2024-All_15-All._n._15_Verifica_Equilibri_Bil._Prev._2024-2026_.pdf

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

16. DEL-249-2024-All_16-All._n._16_Riepilogo_Var._Bil._Prev._2024-2026.pdf

17. DEL-249-2024-All_17-PROP-8800-2024-All_1-Relazione_revisori___prot._1477_del_05_aprile_2024.pdf

18. DEL-249-2024-All_18-PROP-8800-2024-All_1-All._n._18_Parere_dell'organo_di_revisione_alla_I^_variazione_al_Bil._di_Prev.2024-2026.pdf